



Ministero dell'Istruzione
LICEO DI STATO CARLO RINALDINI
Liceo Classico – Musicale – Scienze Umane – Economico Sociale



**Percorso formativo disciplinare
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
PROF.SSA SCATTOLINI CLAUDIA
a.s. 2023-2024
CLASSE 3[^]H SCIENZE UMANE**

La letteratura delle origini relativa all'Europa romanza e all'epica francese (il "ciclo carolingio" di Carlo Magno e il "ciclo bretone" di Re Artù) è stata svolta alla fine del secondo liceo. Lo stesso è stato fatto per la letteratura religiosa con la lauda di **S. Francesco** (il **Cantico delle creature**). Il programma di terza è perciò iniziato con un raccordo alla Chanson de Roland e al romanzo epico cavalleresco in lingua d'oïl nei temi e nei contenuti. Gli argomenti effettivamente trattati quest'anno, sono stati desunti dal nostro libro di testo "Amor mi mosse" di G. Langella - P. Frare (ed. scolastiche Bruno Mondadori), nei voll. 1 e 2:

I quadrimestre

Introduzione al contesto storico-culturale del Basso Medioevo; il mondo dei Comuni e delle signorie feudali, la mentalità cristiano-medievale, i luoghi della cultura: i monasteri (monaci amanuensi), le prime università europee, i clerici vagantes.

La **lauda religiosa umbra: Jacopone da Todi** (Donna de' Paradiso)

La scuola poetica siciliana attorno alla corte di Federico II: **Giacomo da Lentini** ("Amor è uno disio che ven da core" e alcuni sonetti significativi).

Il **Dolce Stil Novo: Guido Guinizzelli** e il manifesto della scuola ("Al cor gentil rempaira sempre amore" e "Io voglio del ver la mia donna laudare").

Guido Cavalcanti, il poeta-filosofo tra aristotelismo ed averroismo e la sua nuova concezione dell'amore ("Chi è questa che ven", "Voi che per li occhi mi passaste 'l core", "Noi sian le triste penne isbigotite", "Perch'ì no spero di tornar giammai").

La **poesia comico-realistico-giocosa** di **Cecco Angiolieri** ("S'ì fosse foco", "La mia malinconia è tanta e tale", "Becchin' amor!").

Dante e il libro dell'universo: le Rime, la Vita Nova, il Convivio, il De vulgari eloquentia, il De Monarchia. Della Commedia abbiamo studiato alcuni canti scelti dell'Inferno (I, II, V, VI, VIII, X, XIII), conoscendo i custodi e i dannati più popolari della cantica (Caronte, Minosse, il Minotauro, le Arpie, Virgilio, Paolo e Francesca, Ciaccio, Cavalcante Cavalcanti, Farinata degli Uberti, Pier della Vigna).

Francesco Petrarca e il **Canzoniere**: il primo libro lirico della nostra letteratura, l'autobiografia di un'anima divisa tra l'amore per Laura e la gloria poetica, da un lato, l'anelito alla fede e alla purificazione interiore, dall'altro. Per lo più abbiamo analizzato

sonetti petrarcheschi ("Voi ch'ascoltate in rime sparse", "Solo et pensoso", "Erano i capei d'oro", "La vita fugge et non s'arresta una hora", "Zephiro torna"). Un solo accenno al Secretum.



Ministero dell'Istruzione
LICEO DI STATO CARLO RINALDINI
Liceo Classico – Musicale – Scienze Umane – Economico Sociale



Giovanni Boccaccio e la nuova realtà degli uomini rappresentata nel **Decameron**: la genesi, i temi, la portata dell'opera nella nuova visione tutta laica, terrena e pre-umanistica di Boccaccio. Novelle da noi studiate, lette integralmente e approfondite tramite la visione del film "Meraviglioso Boccaccio" dei f.lli Taviani, già proposto alla fine della prima liceo, nel percorso sulla novella:

- Tancredi e Ghismunda
- Lisabetta da Messina
- Nastagio degli Onesti
- Federigo degli Alberighi
- Chichibio e la gru
- Calandrino e l'elitropia
- La novella delle papere
- La badessa e le braghe
 - Andreuccio da Perugia
 - Fra' Cipolla
 - Masetto da Lamporecchio
 - Landolfo Rufolo
 - Calandrino incinto

Ho assegnato nella verifica di analisi del testo su Boccaccio in classe (Melchisedech e il Saladino).

II quadrimestre

- **L'Umanesimo quattrocentesco**: la centralità dell'uomo, gli ideali classici e il "metodo empirico" applicati alle arti visive (accenno a Leonardo da Vinci). Le corti italiane e il mecenatismo: **Lorenzo de' Medici**, il Trionfo di Bacco e Arianna. **Poliziano**, l'amore di Giuliano e Simonetta Cattaneo Vespucci, il petrarchismo: "Io mi trovai, fanciulle, un bel mattino di maggio".
- Il **Rinascimento** e il **classicismo**: accenno alla "questione della lingua": Pietro Bembo (le Prose della volgar lingua), il petrarchismo lirico (le Rime di Bembo e Amorum libri tres di M.M.Boiardo).
- Introduzione al **poema epico-cavalleresco**: dall'epica medievale (cantari e poeti canterini) fino al romanzo ariostesco.
- Il Morgante di **Luigi Pulci**: la sproporzione, l'iperbole e la parodia del genere cavalleresco (solo accenno).
- **L'Orlando innamorato** di Matteo Maria **Boiardo** (La meravigliosa storia di Orlando innamorato: proemio), l'apparizione di Angelica a Parigi alla corte di Carlo Magno: le reazioni dei presenti e l'innamoramento di Orlando.

Avendo scelto di trattare prima Ariosto e il suo capolavoro, l'Orlando furioso, Machiavelli

sarà ripreso all'inizio della quarta.



Le lezioni frontali di letteratura sono state integrate da mappe, analisi testuali assegnate per casa o nelle verifiche scritte relative ai principali autori ed opere da noi studiati, puntando al lavoro di comprensione ed "analisi del testo", secondo la tipologia "A" vigente dell'Esame di Stato. Le verifiche scritte sono state comprensive di: analisi del testo (sonetti di Dante o Petrarca, novelle di Boccaccio) (tipologia A), tema argomentativo (tipologia B), riflessione critico-espositiva su argomenti di attualità (tipologia C), per preparare gradualmente nel triennio i ragazzi fino all'esame di maturità.

Ancona, 08/06/2024

La docente

prof.ssa Claudia Scattolini